

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 20 marzo 2018

.....qt g', .52''

Stampato l'8 marzo 2018

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ordd. 68 e 69/2017	<p>2 ordinanze 20 dicembre 2016 Corte di cassazione</p> <p>- G. D. e altri c/ Ministero dell'economia e delle finanze</p> <p>- G. A. F. c/ Ministero dell'economia e delle finanze</p>	<p>art. 4 legge 24/03/2001, n. 89, come sostituito da art. 55, c. 1°, lett. d), decreto-legge 22/06/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012, n. 134</p> <p>(Procedimento civile - Equa riparazione per violazione della ragionevole durata del processo - Termine decadenziale di sei mesi per la proposizione della domanda - Decorrenza dello stesso dal momento in cui la decisione che conclude il procedimento è divenuta definitiva - Preclusione, secondo l'interpretazione costituente "diritto vivente", della proponibilità della domanda di equa riparazione in pendenza del procedimento nel cui ambito la violazione si assume essersi verificata)</p> <p>- rif. artt. 3, 24, 111, c. 2°, e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 6, paragrafo 1, e 13 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per G. D. e altri: Stefano VITI Michele LIOI Michele MIRENGHI (ord. 68/2017)</p> <p>per G. A. F.: Andrea SACCUCCI (ord. 69/2017)</p> <p>Avv. STATO: Massimo SALVATORELLI</p>	CAROSI	
---	--------------------	--	--	---	--------	--

2	ord. 253/2016	<p>ord. 26 luglio 2016 Tribunale di Trento</p> <p>- Mariangela Segata c/ Cassa rurale di Trento</p>	<p>art. 18, c. 4°, legge 20/05/1970, n. 300, come novellato da art. 1, c. 42°, lett. b, legge 28/06/2012, n. 92</p> <p>(Lavoro e occupazione - Tutela del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo - Condanna del datore di lavoro a corrispondere un'indennità risarcitoria dal giorno del licenziamento sino alla effettiva reintegrazione - Mancata attribuzione di natura retributiva - Ripetibilità dell'indennità nel caso di riforma della pronuncia di annullamento del licenziamento illegittimo)</p> <p>- rif. art. 3, c. 1°, Costituzione</p>	<p>per Mariangela Segata : Maria Cristina OSELE Ottorino BRESSANINI</p> <p>Avv. STATO: Leonello MARIANI</p>	MORELLI	
---	---------------	---	---	---	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 55/2017	ord. 18 luglio 2016 Corte d'appello di Venezia - Sezione per i Minorenni - J. Z.	artt. 395 e 396 codice di procedura civile (Processo civile - Impugnazione per revocazione - Casi di revocazione - Ipotesi in cui la revocazione si renda necessaria per consentire il riesame del merito della sentenza [nella specie: dichiarativa dello stato di adottabilità di un minore] allo scopo di uniformarsi alle statuizioni vincolanti della Corte EDU) - rif. art. 117, c. 1°, Costituzione; art. 8 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per J. Z.: Giulia PERIN	CORAGGIO	
4	ord. 206/2016	ord. 23 marzo 2016 Tribunale di Palermo - Agata Barbuscia c/ INPS	art. 1, c. 299°, legge 28/12/2015, n. 208 (Previdenza - Trattamento pensionistico anticipato - Penalizzazione - Esclusione, a decorrere dall'anno 2016, anche per i trattamenti pensionistici anticipati già liquidati negli anni 2012-2014) - rif. artt. 2, 3, c. 1° e 2°, 36, 38 e 53 Costituzione	per INPS: Luigi CALIULO Lidia CARCAVALLO Antonella PATERI Sergio PREDEN Avv. STATO: Gabriella PALMIERI	SCIARRA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 33/2017	ord. 15 dicembre 2016 Consiglio di Stato - Marco Vitale e altri c/ Banca d'Italia e altri	<p>art. 1 decreto-legge 24/01/2015, n. 3, convertito, con modificazioni, in legge 24/03/2015, n. 33</p> <p>(Banche e istituti di credito - Riforma della disciplina delle banche popolari - Denunciata introduzione di una riforma sistematica ed ordinamentale mediante decreto-legge - Limitazioni del diritto al rimborso delle azioni del socio che, a fronte della trasformazione della banca popolare in società per azioni, eserciti il recesso - Denunciata attribuzione alla Banca d'Italia del potere di disciplinare, anche in deroga a norme di legge, le modalità di esclusione del diritto al rimborso delle azioni del socio che eserciti il recesso)</p> <p>- rif. artt. 1, 3, 23, 41, 42, 77, c. 2°, 95, 97 e 117, c. 1°, Costituzione; art. 1 Protocollo addizionale a Convenzione europea diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per Marco Vitale e altri: Fausto CAPELLI Francesco Saverio MARINI Ulisse COREA</p> <p>per Banca d'Italia: Marino Ottavio PERASSI Raffaele D'AMBROSIO Donatella LA LICATA Donato MESSINEO</p> <p>per UBI Banca spa; per Banco BPM spa: Giuseppe de VERGOTTINI Giuseppe LOMBARDI</p> <p>Avv. STATO: Paolo GENTILI Avv. STATO: Gianna Maria DE SOCIO</p> <p>per Amber Capital UK LLP e Amber Capital Italia SGR spa (*): Pasquale CARDELLICCHIO Maria Stefania MASINI</p>	de PRETIS	(*) Interveniente ad opponendum costituito fuori termine
6	ord. 120/2016	ord. 26 aprile 2016 Tribunale di Milano - D. D. G.	<p>art. 639, c. 2°, codice penale</p> <p>(Reati e pene - Deturpamento e imbrattamento di cose altrui - Fatto commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati - Previsione della sanzione della reclusione da 1 a 6 mesi o della multa da 300 a 1.000 euro, anziché della sanzione pecuniaria da 100 a 8.000 euro, anche quando il fatto è commesso, senza violenza o minaccia, al di fuori di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico)</p> <p>- rif. art. 3 Costituzione</p>	<p>per Trenitalia spa (*): Carlo MELZI d'ERIL</p> <p>per Comune di Milano (**): Antonello MANDARANO Maria Rosa SALA Giuseppe LEPORE</p> <p>Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI</p>	MODUGNO	(*) Parte civile nel giudizio a quo (**) Interveniente ad opponendum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

7	ord. 177/2017	<p>ord. 9 gennaio 2017 Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia</p> <p>- Anzalone Gessi srl e altri, CA.VE. srl e altri e Consorzio Siciliano Cavatori c/ Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità</p>	<p>art. 83 legge Regione Siciliana 07/05/2015, n. 9, nella parte in cui modifica art. 12, c. 1° e 8°, legge Regione Siciliana 15/05/2013, n. 9</p> <p>(Miniere, cave e torbiere - Norme della Regione Siciliana - Canone di produzione annuo - Determinazione commisurata alla superficie dell'area coltivabile e ai volumi autorizzati della cava - Applicazione delle modalità di calcolo anche ai canoni relativi all'anno 2014)</p> <p>- rif. artt. 3, 53 e 117, c. 1°, Costituzione; art. 1 Protocollo addizionale a Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per Anzalone Gessi srl e altri: Venerando BELLOMO Ester DAINA</p> <p>per CA.VE. srl e altri (*): Giuseppe RIBAUDO</p> <p>per Consorzio Siciliano Cavatori: Girolamo RUBINO</p> <p>per Regione Siciliana: Antonio LAZZARA Marina VALLI</p>	BARBERA	<p>(*) Nell'atto di costituzione è compresa la ditta Fratelli Calamaio di Calamaio Ettore & c snc, interveniente ad adiuvandum (costituitasi tardivamente nel giudizio a quo)</p>
8	ord. 108/2017	<p>ord. 14 febbraio 2017 Tribunale di Catania</p> <p>- Francesco Gandolfo e altri c/ Consorzio di bonifica N. 9 di Catania</p>	<p>art. 1, c. 1° bis, legge Regione Siciliana 30/04/1991, n. 12, come introdotto da art. 13 legge Regione Siciliana 19/08/1999, n. 18</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione Siciliana - Esclusione degli enti pubblici economici, dipendenti o sottoposti al controllo della Regione, dal reclutamento tramite pubblico concorso o procedure selettive per l'assunzione di personale da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per l'accesso ai quali non è richiesto il possesso di un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo)</p> <p>- rif. artt. 3, 51 e 97 Costituzione</p>	<p>per Consorzio di bonifica N. 9 di Catania: Antonino RAVI'</p>	PROSPERETTI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 16/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>legge Regione Veneto 13/12/2016, n. 28 (intero testo) e art. 4 della medesima legge</p> <p>(Regione Veneto - Legge regionale recante "Applicazione della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali" - Previsione che al popolo veneto spettano i diritti di cui alla Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali conclusa a Strasburgo il 1° febbraio 1995, ratificata con legge 28 agosto 1997, n. 302 - Previsione che fanno parte della minoranza nazionale veneta anche quelle comunità legate storicamente e culturalmente o linguisticamente al popolo veneto, anche al di fuori del territorio regionale, comprese le comunità etnico-linguistiche cimbre e ladine - Previsione che la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità di applicazione della Convenzione senza oneri a carico della Regione - Previsione della "Aggregazione delle associazioni maggiormente rappresentative degli enti ed associazioni di tutela della identità, cultura e lingua venete", da costituirsi presso la Giunta regionale. Previsione che le spese relative all'attuazione della legge sono a carico e deliberate da ciascuna amministrazione centrale o periferica, eventualmente con perequazione dell'amministrazione centrale)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 5, 6, 80, 81, c. 3° e 4°, 114, 117, c. 2°, lett. a), e), e g), e 118, c. 1°, Costituzione</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Paolo GENTILI</p> <p>per Regione Veneto: Mario BERTOLISSI Ezio ZANON Luigi MANZI</p> <p>per Associazione "Aggregazione veneta - Aggregazione delle associazioni maggiormente rappresentative degli enti e associazioni di tutela delle identità, culture e lingue venete" e Loris Palmerini (*): Marco DELLA LUNA</p>	CARTABIA	(*) Interveniendo ad adiuvandum
---	--------------	---	--	--	----------	---------------------------------

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 19/2017	Regione Veneto c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>legge 11/12/2016, n. 232; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 269°, 270°, 271°, 272° e 275° (rel. Amato, pt. 4/7)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2017 - Previsione che, ai fini della gestione delle risorse del fondo di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 68 del 2012, ciascuna Regione razionalizza l'organizzazione degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio mediante l'istituzione di un unico ente erogatore dei medesimi servizi, prevedendo, comunque, una rappresentanza degli studenti nei relativi organi direttivi - Previsione che tale disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica - Previsione che le risorse del fondo di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, sono direttamente attribuite al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio entro il 30 settembre di ciascun anno - Previsione che, nelle more, tali risorse sono, comunque, trasferite direttamente agli enti regionali erogatori, previa indicazione da parte di ciascuna Regione, della quota da trasferire a ciascuno di essi;</p> <p>Determinazione dei fabbisogni finanziari regionali per l'assegnazione delle risorse derivanti dal fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio - Previsione che, nelle more del decreto interministeriale deputato a definire l'importo, i criteri e le modalità delle borse di studio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca determina i fabbisogni finanziari regionali, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.</p> <p>Previsione che, entro il 30 aprile di ogni anno, la «Fondazione Articolo 34», sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, bandisce almeno 400 borse di studio nazionali, ciascuna del valore di 15.000 euro annuali, destinate a studenti</p>	<p>per Regione Veneto: Ezio ZANON Luca ANTONINI Luigi MANZI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gianni DE BELLIS</p>	AMATO	

capaci, meritevoli e privi di mezzi)

- rif. artt. 3, 5, 97, 117, c. 3° e 4°, 118, 119 e 120

Costituzione